

Programma della giornata

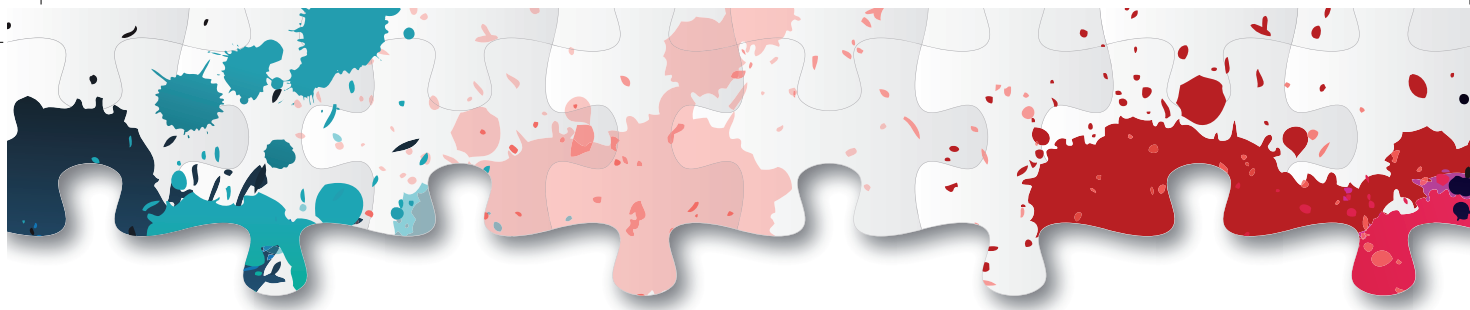
- ore 10.00** accoglienza dei ragazzi e ragazze della Prima Comunione,
accompagnati dai catechisti e dai genitori
- ore 10.30** preghiera
- ore 11.00** ragazzi > **"10 passi per vivere bene la Messa"**
genitori > **"la passione dell'educare..."**
- ore 13.00** pranzo al sacco
- ore 14.30** accoglienza del Vescovo Mauro
"I bambini e i genitori in dialogo con il Vescovo"
- ore 16.00** preghiera
- ore 16.45** saluti

Gli cose incontro

Lettera del Vescovo Mauro
ai ragazzi e alle ragazze
che riceveranno
la Prima Comunione

diocesi
di **Tivoli**

2015



Carissimo, carissima, cari genitori...

Forse vi sembrerà strano che il Vescovo vi scriva.

So che vi state preparando a vivere un momento particolarmente bello: la **Prima Comunione**, che riceverai tu, caro ragazzo o cara ragazza che leggi questa mia lettera, ma che sarà una festa dell'intera famiglia: Gesù entra e santifica la vostra vita, ma anche le vostre relazioni e in particolare quelle familiari, poiché la famiglia è la "piccola chiesa domestica" dove si celebra la vita attraverso l'amore, l'accoglienza, il dialogo, l'aiuto reciproco, il perdono. A te, caro amico o amica, voglio offrire qualche semplice riflessione che, mi auguro, possa permetterti di prepararti bene al giorno della tua Prima Comunione.

Lo voglio fare partendo da un racconto che ci narra l'evangelista Marco al capitolo 10 del suo Vangelo. Un giorno un ragazzo andò da Gesù e gli pose una domanda importante: «**Che cosa devo fare per avere la vita eterna?**».

Era un ragazzo diligente, che rispettava i comandamenti; era anche molto ricco, eppure gli mancava qualcosa di veramente importante: **gli mancava l'essenziale**, cioè la strada per avere una vita "eterna", potremmo dire una vita piena e felice!

Questo ragazzo era fortunato, perché era uno che non si accontentava delle regole, anche se buone, delle cose, anche se belle. No! Egli voleva andare all'essenziale e ricevere da Gesù il segreto di una vita piena di gioia, di pace, di felicità. E addirittura desiderava una gioia, una pace ed una felicità eterne, per sempre, che non finissero nemmeno con la morte.

Incontrando Gesù senti che Lui poteva indicargli la strada giusta! Gesù stesso, d'altra parte, lo aveva detto: «Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». Gesù così risponde alla domanda del ragazzo: «Che cosa devo fare per avere la vita eterna?» e lo fa rivelandogli il segreto: «**Vieni e seguimi**» (Mc 10, 21). Incontrare Gesù, decidere di andare dietro a Lui, frequentarlo, conoscerlo e cercare al massimo di vivere come Lui ha vissuto: ecco il segreto per una vita veramente felice!

A questo punto della mia lettera desidero farti una domanda: perché l'evangelista Marco nel racconto cosiddetto del "giovane ricco", che ti invito a leggere con i tuoi catechisti, compagni di catechismo e con i tuoi familiari, non dice il nome di quel ragazzo? Forse perché non lo conosceva? No!

Sai perché? Perché quel ragazzo è ciascuno di noi: **sei anche tu**, quando non ti accontenti delle cose belle che hai a disposizione e non credi e non ti lasci convincere che per essere felici basta "avere le cose" ma nel profondo del tuo cuore, ancora puro, desideri conoscere la strada per essere veramente felice!

E Gesù ha la risposta! Gesù decide di rimanere con noi nell'**Eucaristia** per poter rispondere al tuo desiderio del cuore. Nell'Eucaristia, dove è presente con il Suo corpo, sangue, anima e divinità, Lui si dona a ciascuno di noi, si dona a te e anche a te dirà: «Vieni e seguimi!».

L'Eucaristia non termina con la celebrazione nella quale riceverai Gesù per la prima volta, ma continuerà nella **vita di tutti i giorni**, dove sarai chiamato a vivere come ha vissuto Gesù: in casa, a scuola, con gli amici...

Ma come fare? Anche io ti confido qualche segreto.

Il primo: avere cura di non fermarti alla "Prima" Comunione, ma ogni Domenica, con la tua famiglia, partecipa alla Santa Messa comunitaria per ricevere Gesù.

Il secondo: conoscere Gesù e la Sua vita attraverso la lettura attenta del Vangelo, dove si racconta la vita di Gesù.

Il terzo: in ogni situazione che vivi chiediti sempre: "Gesù cosa avrebbe detto e cosa avrebbe fatto al mio posto?".

Se dunque farai come ti ho suggerito, sentirai che **Gesù ti accompagna** sempre nella vita e ti aiuta a vivere in pienezza di gioia e di felicità e anche nei momenti non facili sentirai che Lui è un amico fedele che non tradisce mai, che non ci lascia mai senza il Suo amore. Capirai che Gesù realizza la promessa che ha fatto: **dare la vita piena!** Se farai così non sperimenterai la tristezza del ragazzo del Vangelo, che «se ne andò triste perché aveva molti beni» (Mc 10, 22) che non ha avuto il coraggio di seguire Gesù, ma ha preferito tornare alla vita di prima, piena di tante cose ma vuota della vera gioia.

Avrei da dirti molto altro, ma per ora voglio fermarmi qui.

Per proseguire in questo dialogo invito te e i tuoi genitori ad una giornata di festa che con i sacerdoti e i catechisti della Diocesi stiamo preparando per voi e che si terrà

SABATO 25 APRILE 2015

nel Santuario Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano

Sarà una giornata di amicizia, nella quale poter riflettere insieme sul momento bello che vi preparate a vivere: la Prima Comunione!

Vi aspetto, dunque, e fin d'ora auguro a tutti voi di sperimentare la gioia che il ragazzo del Vangelo non sperimentò.

Il Signore benedica voi, cari ragazzi e ragazze che riceverete quest'anno la Prima Comunione e le persone che più vi sono care.

+ 
Vescovo

